



PUPO

KOMOCO

SOFIA NAPPI

FONDERIE LIMONE – SALA PICCOLA

23 E 24 SETTEMBRE 2025 ORE 19.30



PUPO

KOMOCO

SOFIA NAPPI

PRIMA NAZIONALE
FONDERIE LIMONE – SALA PICCOLA

23 E 24 SETTEMBRE 2025
ORE 19.30

durata 55 minuti

ideazione e coreografia Sofia Nappi
con i danzatori Evan Bescond, Bonni Bogya
Glenda Gheller, India Guanzini, Sem Houmes
Paolo Piancastelli, Senne Reus
assistente alla coreografia
Adriano Popolo Rubbio
luci Alessandro Caso
costumi Judith Adam
sound design Ed Mars & Sofia Nappi
musiche Chopin, Dead Combo, Engler

Komoco, Sosta Palmizi
coproduzione Burghof Lörrach (Germania)
Danse Danse Montreal (Canada)
ecotopia dance productions (Germania)
Escher Theater (Lussemburgo), MART Foundation (USA)
ROXY Ulm (Germania), Tanz Köln (Germania)
Theater Winterthur (Svizzera)
Tollhaus Karlsruhe (Germania)
tour management ecotopia dance productions
con il sostegno residenziale di ResiDance
azione del Network Anticorpi XL / Centro di Residenza
della Toscana (Armunia – Capotrave/Kilowatt)
Istituto Italiano di Cultura di Colonia e del MiC-Direzione
Generale Spettacolo, nell'ambito del programma
di residenze internazionali della NID Platform
Inteatro Residenze

Formatasi tra Stati Uniti e Israele, Sofia Nappi è una delle voci emergenti della danza contemporanea europea. Con *Pupo*, liberamente ispirato al *Pinocchio* di Collodi, esplora la metamorfosi attraverso il corpo e il movimento.

La crescita del burattino diventa simbolo del passaggio dall'innocenza alla consapevolezza, tra tentazioni, errori e relazioni con gli altri.

Lo spettacolo punta sulla fisicità del cambiamento, con gesti che oscillano tra spontaneità infantile e ironia sottile, mostrando come fragilità e cadute possano diventare occasione di trasformazione.

Pupo mette in scena la tensione tra controllo e abbandono, tra gioco e responsabilità, avvalendosi di costumi ispirati alla Commedia dell'arte, rivisitati in chiave contemporanea, e del disegno luci che sostiene il ritmo della coreografia.

I danzatori si muovono come marionette o con movimenti animali, incarnando il desiderio di crescere senza perdere il gioco, l'energia e la voglia di danzare che portiamo dentro fin da bambini.

